

“BACCHETTE IN ROSA”

Azione positiva per offrire maggiori chances alle giovani musiciste nella direzione d'orchestra.

Il progetto nasce dalla benefica espansione della cultura delle azioni positive finalizzate alle pari opportunità nel mondo del lavoro anche in ambiti diversi rispetto a quello dei settori economico- produttivi per così dire “classici”. La metodologia di promozione delle azioni positive già proficuamente sperimentata nelle aziende infatti è stata estesa al lavoro artistico nel settore dello spettacolo.

Le ragioni dell'iniziativa, fortemente innovativa, stanno tutte in un dato di comune sentire: le donne occupate nelle professioni artistiche, in special modo musicali, sono numerose ma diventano sempre più rare nel momento in cui ci si allontana da ruoli esecutivi e si acquisisce posizioni di maggiore creatività ed autorevolezza. E' il direttore d'orchestra ad apparire la figura più tradizionalmente “maschile” negli stereotipi culturali. Pochissime sono le direttrici d'orchestra in Italia ed altresì a livello internazionale. Modestissima è la presenza delle giovani donne iscritte ai corsi di direzione d'orchestra nei Conservatori: un'indagine di massima preliminare al progetto evidenziava come a Firenze su 7 iscritti a tale corso non vi fosse alcuna donna ed a Bologna su 11 iscritti vi era una sola donna.

La Consigliera regionale, con la metodologia di lavoro già a suo tempo impiegata e l'assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per l'impiego, ha preso contatti con le organizzazioni sindacali del settore spettacolo e comunicazione della CGIL, CISL e UIL, con il Conservatorio Cherubini di Firenze, con orchestre, teatri ed enti di produzione musicale. Da tali incontri ne è scaturita l'iniziativa, fatta propria dai sindacati dello spettacolo. Sono stati individuati i seguenti problemi da superare :

1. rimuovere gli stereotipi culturali che già a livello scolastico e familiare ostacolano l'orientamento delle giovani verso corsi di studi e professioni a forte contenuto di responsabilità ed autorevolezza in ambito musicale e verso curricula tecnico/artistici innovativi;
2. rimuovere le barriere d'accesso che per le diplomate ai conservatori si frappongono per una gratificante collocazione nel mercato del lavoro dello spettacolo;
3. incoraggiare le giovani già in possesso della qualifica professionale a “cimentarsi” nel ruolo di direzione, sia attraverso un percorso di autostima sia attraverso una formazione a spiccato contenuto pratico;
4. dare alle giovani un'adeguata conoscenza delle fasi concrete della realizzazione di uno spettacolo complesso (concerto, opera lirica) per valorizzare le capacità tradizionalmente collaudate delle donne di operare in contesti e ruoli diversi e concertare diverse funzioni;
5. offrire un'occasione di lavoro e di esperienza a giovani musiciste inoccupate per la costituzione di gruppi orchestrali di supporto alla formazione.

Il progetto si è articolato in quattro fasi:

- ricerca-azione (su campione di 100/150 soggetti), al fine di conoscere ed approfondire la condizione sia delle donne già occupate nel mercato del lavoro artistico sia delle giovani diplomate che aspirano ad entrarvi, al fine di rilevare gli aspetti positivi e negativi e le prospettive di miglioramento;
- corso di orientamento per sensibilizzare ed incoraggiare 20 giovani iscritte agli anni 5°, 6° e 7° di Conservatorio verso la scelta della direzione d'orchestra come indirizzo di studio;

- intervento di formazione, specializzazione e perfezionamento per 15 giovani diplomate in direzione o altre discipline di conservatorio, suddiviso in una parte propedeutica ed una tecnico-formativa, tenuto da direttori d'orchestra di fama;
- stages di 10 corsiste presso orchestre sinfoniche e cameristiche nonché presso teatri con programmazione concertistica ed operistica, con affiancamento a direttori d'orchestra nella preparazione di spettacoli di cartellone.

Il progetto, ad ambito multiregionale, è stato ammesso al finanziamento dal Ministero del Lavoro e la sua attuazione è iniziata nel giugno 2001. Sono stati predisposti manifesti e locandine del bando di ammissione alle azioni di orientamento e formazione, che sono stati inviati a scuole di musica, conservatori, teatri ed orchestre a livello nazionale e trasmessi per la pubblicazione sulla stampa specializzata e su internet. La risposta al bando è stata ampia da ogni parte d'Italia ed ha visto la presenza anche di due candidate straniere (Austria e Spagna).

Le 53 domande per il corso di formazione pervenute sono state vagliate attraverso una prima selezione di ammissibilità e le 38 candidate prescelte hanno affrontato la prova di ammissione alla formazione il 26 novembre 2001. La prova si è articolata attraverso un colloquio e una prova pratica e psicoattitudinale molto severa, visto il notevole numero delle aspiranti corsiste e la loro buona preparazione. Sono risultate idonee 15 candidate titolari, che sono state affiancate da 7 riserve, subentranti in caso di rinuncia o abbandono da parte delle titolari medesime. Per il corso di orientamento sono ancora aperte le iscrizioni.

Il corso di formazione è iniziato nel dicembre 2001 con la docenza del Maestro Piero Bellugi ed il supporto musicale dell'orchestra Florence Simphonietta, a prevalente componente femminile. Sono previsti interventi di altri maestri di fama internazionale e si stanno preparando gli stages presso teatri ed orchestre in coerenza con i programmi di cartellone.